## **INTERPELLANZA**

## Il DFE rispetta la parità salariale fra uomo e donna?

del 2 giugno 2008

La Commissione consultiva per la determinazione dei salari usuali per la manodopera estera non domiciliata, costituita con risoluzione del Consiglio di Stato, ha il mandato di formulare proposte di salari usuali per il personale non qualificato nei rami d'attività oggetto di richiesta di permessi di lavoro per persone straniere non domiciliate provenienti da Stati terzi (extra CE/AELS), dove non esiste un contratto collettivo di lavoro, un contratto normale di lavoro o un contratto aziendale.

Tabella relativa ai salari minimi per l'anno 2008<sup>1</sup>

	Categoria professionale	Salario 12 mensilità	Salario 13 mensilità
Uomini	Classi: 31-33	CHF 3'300	CHF 3'050
Donne	Classi: 31-33	CHF 2'750	CHF 2'550
Uomini	Classi: altre	CHF 3'000	CHF 2'770
Donne	Classi: altre	CHF 2'600	CHF 2'400

Dalle proposte formulate dalla Commissione per i salari minimi per il 2008 risulta una evidente disparità salariale fra uomini e donne.

La Costituzione federale, all'art. 8 cpv. 3, recita: «Uomo e donna hanno uguali diritti. La legge ne assicura l'uguaglianza, di diritto e di fatto, in particolare per quanto concerne la famiglia, l'istruzione e il lavoro. Uomo e donna hanno diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore.»

La legge federale del 24 marzo 1995 sulla parità dei sessi, all'art. 3 **"Divieto di discriminazione",** cpv. 2, stabilisce che: «il divieto si applica in particolare all'assunzione, all'attribuzione dei compiti, all'assetto delle condizioni di lavoro, alla retribuzione, alla formazione e al perfezionamento professionali, alla promozione e al licenziamento».

In considerazione di tutto ciò i sottoscritti deputati chiedono al Consiglio di Stato quanto segue:

- come giustifica la discriminazione salariale fra uomini e donne riportato nella tabella?
- Quali elementi hanno portato il Consiglio di Stato ad avvallare una proposta che prevede salari differenziati fra uomini e donne per lo stesso lavoro e categoria professionale?
- Non ritiene che la proposta sulla manodopera estera abbia un effetto negativo anche sulla manodopera locale, avvallando così una situazione di per sé discriminante, dove oggi le donne percepiscono in media il 21% in meno degli uomini per lo stesso lavoro?
- Quali provvedimenti intende adottare per rispettare la Costituzione federale e la legge federale sulla parità dei sessi che prevedono espressamente un divieto di discriminazione?

Pelin Kandemir Bordoli e Saverio Lurati Arigoni G. - Bagutti - Bertoli - Carobbio - Cavalli - Corti - Ferrari -Garobbio - Ghisletta D. - Ghisletta R. - Lepori - Malacrida - Marcozzi -Moccetti - Orelli Vassere - Pestoni - Stojanovic - Viscardi

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>La Regione Ticino, 29 aprile 2008, pag. 3